



Azienda pubblica di servizi alla persona “OPERA PIA COIANIZ” - TARCENTO

ATTI DI PROGRAMMAZIONE PER L'ESERCIZIO 2023

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRETTORE GENERALE (Regolamento di contabilità - art. 4, comma 5)

La programmazione contabile per l'esercizio 2023 è redatta in base ai principi del “Regolamento di contabilità”, ai principi civilistici di cui al Libro V del Codice civile e ai principi contabili nazionali emanati dall'OIC.

La programmazione prende atto di tutte le dinamiche che già hanno influenzato l'attività dell'Azienda nel 2022 e cerca di porre riparo all'aumento generalizzato dei costi generando il minor impatto possibile sulla spesa delle famiglie; tuttavia, considerato che agli aumenti già noti si aggiunge l'incertezza pressoché totale in merito alla congiuntura economica, per l'anno a venire non sarà possibile contenere l'incremento delle rette nei termini in cui si è potuto farlo negli anni precedenti.

Gli elementi di maggiore criticità sul fronte dei costi si verificano in particolare su quattro importanti voci:

- **alimentari c/acquisti** - il costo dei generi alimentari è soggetto più di altri ad una dinamica inflattiva che a tutt'oggi non mostra segni di rallentamento: oltre all'impatto che ha già interessato il 2022 risulta difficile anche la previsione dei possibili aumenti futuri
- **spese per forniture energia elettrica - gas e conduzione impianti** - (valgono per le due voci di costo analoghe considerazioni) questi costi sono oggetto di perturbazioni che vale poco la pena richiamare, dato che sono note e dibattute a livello generale. Positivo resta il fatto che l'Azienda aveva da poco affrontato importanti interventi strutturali di efficientamento e contenimento energetico, che non hanno potuto avere a causa della mutata congiuntura economica l'auspicata conseguenza di ridurre i costi,

ma quantomeno hanno tenuto ad un livello più accettabile gli aumenti;

- **costi per il personale** - è stato sottoscritto il nuovo CCNL Sanità pubblica che ha previsto aumenti stipendiali; detti costi, pur in aumento, hanno perlomeno impatto certo sulla programmazione, che già prevede anche l'erogazione dell'indennità di vacanza contrattuale.

Sul fronte dei ricavi permane l'incertezza già più volte segnalata riguardante il tasso di occupazione della RSA; ciononostante, su questo fronte il nuovo Consiglio d'amministrazione ha assunto posizioni che lasciano spazio a maggiore ottimismo. Dopo aver segnalato ufficialmente il problema alla Direzione generale di Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, negli ultimi due mesi dell'anno il tasso ha avuto una tendenza al rialzo e si auspicano ulteriori miglioramenti, considerato che la strategia aziendale sarà quella di tenere sotto stretto controllo questo elemento. Il Presidente ha altresì sottoscritto e inviato una comunicazione al Vicepresidente della Regione affinché si prenda atto e si risolva anche il problema dell'ammontare delle tariffe dalla regione medesima stabilite le quali, ferme al 2015, non coprono i costi che ci si chiede di sostenere per garantire il servizio.

La questione è di grande importanza non già economica, bensì - prima di ogni altra cosa - morale e sociale: i costi della RSA che non trovano copertura nei relativi ricavi insistono infatti su un bilancio comune a tutti i servizi erogati con la conseguenza che per coprire la diseconomicità del servizio di RSA ci possono essere due sole alternative:

- registrare delle perdite che a lungo andare erodono la dotazione patrimoniale e pongono l'Azienda - senza sua colpa - in condizione di disequilibrio istituzionale;
- coprire dette perdite mediante aumenti delle rette degli altri servizi creando una grave ed insopportabile iniquità che consisterebbe nel chiedere a cittadini che si rivolgono alla nostra struttura per ottenere un certo servizio - una compartecipazione ad un altro servizio del quale neppure sono fruitori e che dovrebbe peraltro essere a carico del SSR.

Per questo motivo si ritiene che la Regione non possa esimersi dall'intervenire.

Considerate queste gravi problematiche, per quanto necessario monitorare il mantenimento dei livelli attuali di qualità, sembrerebbe quasi improbabile delineare strategie di miglioramento dei servizi; tuttavia, il Consiglio d'amministrazione è determinato a mettere in atto diverse attività che comportano un maggior benessere degli ospiti: alcune di esse possono essere conseguite con limitati o inesistenti impatti sulla spesa. In particolare, già dai primi mesi di insediamento il Consiglio d'amministrazione è fortemente impegnato oltre che a mantenere il controllo dei costi e a ricercare possibilità di potenziamento dei ricavi, anche nel sollecitare attività mirate a rendere l'atmosfera e l'ambiente maggiormente accoglienti e familiari.

Già negli ultimi mesi del 2022 è ben visibile e percepibile un maggior intervento dell'animazione che rende la struttura più gradevole e fruibile, sia sul versante abitativo che su quello dell'umore delle persone. Ad esso si aggiungono interventi di ascolto degli ospiti già in atto e la volontà di rendere gli ambienti meno simili a reparti ospedalieri.

A fronte di quanto sopra, la programmazione della direzione generale per il 2023 aveva previsto il conseguimento dell'equilibrio economico applicando un aumento generalizzato di € 5,60 al giorno rispetto alla spesa attualmente a carico dell'ospite.

Cercando di contenere l'impatto dell'aumento sono stati sviluppati ulteriori ragionamenti sui costi che presentano maggiori incertezze e che pertanto erano stati stimati con la massima prudenza (gas, energia elettrica, alimentari) e sul fatto che i posti vacanti inseriti nella programmazione del personale saranno probabilmente coperti a partire dalla primavera, invece che da febbraio come stimato nella programmazione.

In relazione a questi correttivi l'equilibrio economico può essere raggiunto applicando un aumento generalizzato di € 4,90 al giorno rispetto alla spesa attualmente a carico dell'ospite. L'aumento rispetto alle rette per gli ospiti non autosufficienti deliberate all'inizio del 2022 sarebbe invece pari a € 2,90 al giorno dato che la Regione aveva innalzato di € 2,00 al giorno il contributo per la non autosufficienza a partire da agosto di quest'anno.

La decisione di un aumento generalizzato e non per categoria è collegata al fatto che - come si è detto - gli aumenti riguardano servizi di ospitalità (alimentari, energia e gas) che sono fruiti in misura pressoché omogenea da tutti gli ospiti.

Di seguito una disamina più puntuale delle previsioni di costo e di ricavo e dei ragionamenti sottostanti alla loro quantificazione.

RICAVI

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI		
30010101	Ricavi per rette ospiti	€ 4.439.873,00
30010102	Ricavi per rette RSA	€ 1.368.840,00
30010103	Ricavo per impegno letto	€ 5.000,00
30010104	Ricavi rimborso sp.assist.sanit.non auto	€ 736.875,36
30010105	Quote regionali di residenzialità	€ 1.108.870,00
30010106	Ricavi Convenzioni Direzioni Associate	€ 20.760,00
30010110	Ricavi per centro diurno	€ -
		€ 7.680.218,36

Ricavi per rette ospiti

La previsione dei ricavi per rette è basata sui posti letto che la struttura presenta a regime, sul numero e le caratteristiche degli ospiti che può accogliere (180 ospiti dei quali 24 in condizioni di autosufficienza) applicando un indice di occupazione prudenzialmente appena inferiore a quello osservato nei primi undici mesi del 2022.

L'andamento delle presenze viene tenuto sotto stretta osservazione, in modo da ritarare la dinamica dei costi qualora si avvertano segnali di flessione nell'occupazione dei posti letto, fermo restando che parte dei costi è sostenuta solo quando il posto letto è occupato (costi dell'assistenza esternalizzata).

La dinamica delle rette è rappresentata nelle tabelle riportate in fondo alla presente relazione, dove si evidenziano le capacità ricettive della casa di riposo, in base ai nuclei previsti dal processo di riqualificazione di cui al D.P.Reg. 144/2015, titolo X.

Come si è detto il contributo giornaliero regionale è stato aggiornato ad agosto 2022 e portato da € 18,00 a € 20,00 al giorno.

Ricavi per rette RSA

La RSA di 33 posti letto è remunerata in relazione alla specifica Convenzione con l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale come segue:

€ 111,00 per giornata di degenza per livelli di assistenza base	(13 posti letto)
€ 134,00 per giornata di degenza per livelli di assistenza medi	(10 posti letto)
€ 143,00 per giornata di degenza per livelli di assistenza riabilitativo	(10 posti letto)

Da quando le tariffe sono state differenziate sui tre livelli (marzo 2019) non vige più la copertura sui posti letto non occupati e la remunerazione dell'Opera Pia Coianiz corrisponde alle giornate di effettiva presenza. Ciò comporta una certa difficoltà nella previsione dei ricavi relativi, per quanto valgono le considerazioni e le attenzioni al problema già descritte nelle premesse.

La previsione è fatta sulla base delle osservazioni dell'ultimo periodo e prevede un'occupazione di 32 posti letto (invece che 33) per soli 330 giorni nell'anno (invece che per tutte le giornate dell'anno). A questa prudente previsione è stato aggiunto un correttivo derivante dall'esperienza che ci mostra come normalmente i pazienti di livello medio (€ 134,00 per giornata di degenza) siano sempre in numero sensibilmente superiore ai 10 autorizzati a scapito di quelli di livello base (€ 111,00 per giornata di degenza).

I ricavi della RSA sono stati pertanto previsti in maniera prudentiale secondo i calcoli evidenziati nella tabella delle rette posta in calce alla relazione. Sempre in nome del principio della prudenza, nessun rilievo economico è dato ad una possibile revisione delle tariffe giornaliere che potrebbe verificarsi qualora fosse accolta la richiesta già inoltrata al Vicepresidente della Regione.

	P.L. DISPONI BILI	P.L. occupati in media	GG/AA	GIORNATE DI PRESENZA	RETTE 2021	VARIAZ.	RETTE 2022	GETTITO PREVISTO
MODULO R.S.A.	13	10,00	330	3.300,00	€ 111,00			€ 366.300,00
	10	12,00	330	3.960,00	€ 134,00			€ 530.640,00
	<u>10</u>	<u>10,00</u>	330	<u>3.300,00</u>	€ 143,00			€ 471.900,00
	33	32,00		10.560				€ 1.368.840,00

Ricavi rimborso spese assistenza sanitaria non autosufficienti

La convenzione attuale ristora i costi sanitari di competenza dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale non più rimborsando le spese per le figure professionali sanitarie, bensì in ragione di € 12,00 per ciascun ospite non autosufficiente al giorno, oltre al rimborso dello smaltimento dei rifiuti speciali. L'importo di questi ricavi è stato pertanto stimato cautelativamente all'incirca pari al rimborso ottenuto per il 2021 in € 736.865,36

Quote regionali di residenzialità

La Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia ha disposto di aumentare la contribuzione regionale finalizzata all'abbattimento della retta giornaliera di accoglienza di cui all'articolo 13 della legge regionale 10/1997 di euro 2,00/die, a decorrere dal 1° agosto 2022; tale quota ammonta oggi, pertanto, a € 20,00 al giorno pro capite.

Le quote erogate dalla Regione per la non autosufficienza sono state stimate in base alle presenze degli ospiti non autosufficienti.

Convenzioni Direzioni Associate

Si tratta del ricavo per la direzione convenzionata con il Comune di Moggio Udinese, attualmente in vigore fino al 31 dicembre 2022, ma che verrà prorogata al 31 dicembre 2024 su richiesta del Sindaco di Moggio Udinese accolta nella stessa adunanza del Consiglio d'amministrazione che va ad approvare la presente programmazione.

	importo mensile	mesi	Importo annuale
€	1.730,00	12,00	€ 20.760,00

CONTRIBUTI IN C/IMPIANTI

Contributi c/impianti € 498.418,94

I ricavi previsti in questa voce corrispondono ai contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali di cui al principio contabile OIC n. 16 - punti nn. 86-87-88.

Si tratta pertanto della quota di competenza del 2023 di tutti i contributi in c/impianti erogati dalla Regione per la costruzione, l'acquisto o l'ampliamento di immobilizzazioni materiali tuttora in corso di ammortamento. Con riferimento al principio contabile citato si è optato per la rilevazione secondo il metodo indiretto in modo da tener evidenziati i contributi a loro tempo erogati, anche in continuità con quanto avveniva nella logica della contabilità finanziaria.

Questa voce prevede in contropartita l'iscrizione di risconti passivi nello stato patrimoniale per le quote rinviate per competenza agli esercizi successivi analogamente a quanto avviene per gli ammortamenti, che sono stati calcolati in base a costi effettivi d'acquisto o di costruzione. Nel corso del 2022 sono stati contabilizzati e iscritti a bilancio anche i lavori di efficientamento energetico ultimati nel 2021.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

ALTRI RICAVI E PROVENTI			
30012005	Proventi pasti familiari		
30012010	Fitti e proventi fabbricati strumental	€	29.160,00
30012011	Rimborso servizi accessori locazione		
30012012	Rimborso spese di pulizia		
30012016	Altri ricavi e proventi		
30012018	Rimborsi diversi	€	38.368,00
30012020	Recuperi per sinistri e risarcimenti ass	€	500,00
30012026	Tasse partecipazione concorsi pubblici	€	500,00
30012051	Rimborsi da INAIL	€	5.000,00
30012060	Erogazioni liberali ricevute	€	1.000,00
30012090	Variazioni art. 7 c.5 Regolam. contabil.		
		€	74.528,00

La voce "Altri ricavi e proventi" è del tutto residuale. Si evidenziano in particolare le quote corrispondenti ai contratti di locazione e ai relativi rimborsi spese.

FITTI ATTIVI		canone mensile		canone annuale
fisioterapia Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine		€ 2.430,00	€ 12,00	€ 29.160,00
RIMBORSI DIVERSI				
fisioterapia Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine		€ 1.496,00	€ 12,00	€ 17.952,00
fisioterapia Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine		€ 868,00	€ 12,00	€ 10.416,00
Casa Ceschia "Dopo di Noi"				€ 7.000,00
altri rimborsi				€ 3.000,00
				€ 38.368,00

Il contratto di locazione fisioterapia Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale diminuisce di € 170,00 al mese dal momento che detta Azienda ha richiesto di non utilizzare più i locali della soffitta come magazzino ausili.

A fronte di quanto registrato nel 2022, è stato richiesto ad Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale una maggiore entità di rimborsi spese.

RICAVI NON PRESENTI NELLA PROGRAMMAZIONE

A margine di quanto detto, vale la pena comunicare in questa relazione che la Regione ha approvato nel novembre scorso la delibera con la quale definisce le modalità di ristoro dei costi sostenuti a fronte delle giornate di assistenza perse a causa della pandemia nel 2021. Sono state inoltre rendicontate spese per l'acquisto di DPI e per il mantenimento delle relazioni tra ospiti e parenti, al fine di ottenerne ristoro dalla Regione per il tramite di Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale.

Doverosamente, in ossequio al principio della prudenza amministrativa, questi probabili ricavi non sono stati applicati alla previsione e qualora si verificano, costituiranno una fonte ulteriore per la copertura dei costi d'esercizio.

COSTI

COSTI DELLA PRODUZIONE ATTIVITÀ CARATTERISTICA

MATERIALI DI CONSUMO

	COSTI DELLA PRODUZIONE ATTIVITA' CARATTE		
	MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO		
40010101	Alimentari c/acquisti	€	440.000,00
40010103	Materiali per U.O. lavanderia e cucina	€	7.000,00
40010104	Materiale per assistenza, igiene e sanitario	€	12.000,00
40010106	Materiale per animazione c/acquisti	€	1.000,00
40010110	Materiale per pulizia locali c/acquisti	€	8.000,00
40010115	Cancelleria e stampati	€	6.000,00
40010125	Mat.consumo e pezzi ric.manutenz. c/acq.	€	21.000,00
40010128	DPI Area cure sanitarie e sociosanitarie	€	6.000,00
40010130	Indumenti da lavoro	€	5.000,00
40010135	Carburanti e lubrificanti	€	1.500,00
		€	507.500,00

La nostra azienda non produce beni, di conseguenza non si prevede l'acquisto di materie prime, né sussidiarie. La produzione dei nostri servizi si avvale tuttavia di materiali di varia natura, che si è scelto di classificare in relazione al servizio che li utilizza, piuttosto che in relazione alla natura specifica dei beni, considerato che il controllo di gestione già prevede il monitoraggio dei costi delle singole attività.

La tipologia di materiali acquistati ed il fatto che normalmente si tratta di merci che vengono immediatamente utilizzate nel processo di produzione dei servizi fa sì che questi materiali producano entità di rimanenze di magazzino assolutamente modeste e decisamente costanti, motivo per cui non è inserito in questa programmazione l'importo corrispondente alla previsione della variazione di rimanenze.

Relativamente ai materiali per l'assistenza, il nuovo appalto per l'assistenza sociosanitaria prevede che essi siano in ancora maggior parte a carico dell'appaltatore del servizio, rispetto

ad ora, dato che riguardano per tutto l'anno anche i materiali per gli ospiti del Nucleo San Camillo.

SERVIZI

L'elenco - con le relative previsioni di acquisto - dei servizi esternalizzati o che non vengono prodotti in proprio è riportato nell'allegato Programmazione 2022_spese per servizi.

Il costo più rilevante è quello relativo all'esternalizzazione del servizio di assistenza sociosanitaria, oggi denominato **servizio di assistenza diretta**.

Detto servizio prevede tariffe da pagare al fornitore esclusivamente in relazione alle giornate di presenza effettive degli ospiti. Per questo motivo è stato valutato un correttivo per le assenze identico a quello previsto per calcolare le giornate di presenza ai fini delle rette.

ASSIST DIRETTA E BAGNI	ospiti/giorno	€/prestaz	totale annuo iva esclusa	iva	totale anno
Assistenza:					
> nuclei 0-6	146	€ 35,58	€ 1.820.215,87	5%	€ 1.911.226,67
> nucleo San Camillo	34	€ 40,31	€ 480.237,22	5%	€ 504.249,08
> oneri sicurezza			€ 2.701,20	5%	€ 2.836,26
	180,00		€ 2.303.154,29		€ 2.418.312,00

Per quanto riguarda i servizi del medesimo appalto non collegati alle presenze degli ospiti, le spese sono quelle sotto evidenziate:

Servizio aggiuntivo Taglio Capelli	ore settimanali 26 x €20/ora	€ 27.114,29	5%	€ 28.470,00
Servizio di supporto all'U.O. Cucina	ore settimanali 33 x €18,98/ora	€ 32.659,16	22%	€ 39.844,17
Altri servizi aggiuntivi				€ 10.000,00

Il **servizio di pulizia e sanificazione** soggetto a canone mensile offerto in gara riguarda ora le sole pulizie dell'ufficio, dei locali affittati e le pulizie straordinarie della cucina. L'igiene delle aree occupate dagli ospiti fa parte dell'assistenza sociosanitaria ed è ricompresa nella tariffa del relativo appalto.

40010503	Servizi di pulizia e sanificazione	€ 32.334,00
----------	------------------------------------	-------------

Anche il **servizio di animazione** è ora ricompreso nell'appalto e pertanto questo conto non è più valorizzato.

Per quanto riguarda le **spese per i medici**, esse fanno riferimento al servizio di assistenza medica primaria (determinazione n° 74 del 2 ottobre 2019 e relativo allegato consultabili sul sito all'albo storico).

La trasformazione del servizio medico e la sua riorganizzazione in servizio di assistenza medica primaria identifica *la transizione culturale ad un modello sociosanitario che vede nello sviluppo delle cure primarie presso le strutture residenziali - prima ancora che nel ricorso diretto a cure ospedaliere e specialistiche in situazioni di emergenza - la chiave fondamentale per intercettare e gestire efficacemente gli aspetti di bisogno legati alla fragilità e alla cronicità dei cittadini del territorio e per sperimentare la possibilità di ridurre il carico prevedibile di morbosità e disabilità dei residenti e degli esterni.*

Questo modello organizzativo e culturale è peculiare della nostra Azienda pubblica di servizi alla persona, non essendo presente con queste stesse modalità in nessuna delle altre strutture simili ed ha sicuramente dato i suoi frutti in termini di salute e di limitazione dei danni alle persone durante la fase del contagio degli ultimi mesi del 2020.

Nella programmazione del 2023 è riconosciuto il potenziamento e il maggior impegno per la Direzione sanitaria, già apprezzato nel corso del 2022.

MEDICI LIBERI PROFESSIONISTI					€ 238.720,00
medici di struttura	1/10/2019-30/09/2024				€ 129.696,00
direttore sanitario					€ 12.024,00
medico volontario					€ 1.000,00
fisiastra					€ 8.280,00
guardia medica notturna	2022-2024		compenso/notte	€ 240,00	€ 87.720,00

Gli altri servizi sono sufficientemente dettagliati nel prospetto allegato. Per costi delle forniture di energia elettrica e gas valgono le considerazioni fatte nelle premesse e la possibilità di intervenire in sede di Consiglio d'amministrazione per una diversa quantificazione.

I costi relativi alle consulenze, come da consolidata strategia aziendale che predilige il potenziamento delle competenze del personale interno sono limitati all'indispensabile e non presentano un ammontare di entità rilevante.

CONSULENZE fiscali e amministrative					€ 9.575,00
Incarico DPO (1°.05.2021- 30.04.2024)					€ 5.075,20
Redazione pratiche previdenziali - Gedel 2021-2025					€ 3.000,00
Diverse					€ 1.499,80
ELABORAZIONE PAGHE					
Gestione economica del personale - Kibemetes 2023-2028			90 cedolini/mese + 430€ consultazione banca dati + 390€ Portale Dipendenti		€ 14.505,80
SPESE LEGALI					€ 12.053,60
Incarico legale sinistro					
CONSULENZE TECNICHE					€ 3.000,00
Diverse					€ 3.000,00

Per quanto riguarda i costi relativi alle assicurazioni, le gare predisposte con la collaborazione del nuovo broker nel 2022 hanno dato buoni risultati in termini di risparmio di costi.

La stima dei costi per l'anno a venire è la seguente:

2023

40010591	Assicurazioni fabbricati strumentali	€ 13.500,00
40010593	Assicurazione RCA	€ 600,00
40010595	Altre assicurazioni	€ 46.000,00

GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Categoria del tutto residuale, riguarda solo € 2.000,00 relativi al noleggio di una licenza di software.

COSTI PER IL PERSONALE

I costi per il personale sono previsti in base ai dipendenti in servizio e corrispondono agli importi contrattuali integrati con la situazione economica specifica di ciascun dipendente secondo i dettami del CCNL appena approvato (differenziale economico, posizione organizzativa, assegni familiari, ips, ecc...). Sono stati stanziati anche i fondi previsti dal contratto nazionale per la contrattazione collettiva aziendale.

Detti costi sono dettagliati nell'allegato denominato Programmazione economica 2020_dipendenti. Sono presenti gli emolumenti relativi a 5 posti vacanti (2 operatori sociosanitari in copertura con concorso già bandito e con termini già scaduti a partire dal 1 marzo e 3 infermieri in copertura con concorso già bandito e con pubblicazione ancora in corso a partire dal 1 marzo e dal 1 aprile). Considerati i tempi delle procedure concorsuali è legittimo prendere in considerazione il fatto che i posti vengano coperti in tempi più lunghi e che pertanto i costi per il 2023 risultino inferiori.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti sono calcolati prendendo in esame la quota corrispondente all'ammortamento dei cespiti già presenti nel patrimonio aziendale alla data del 31 dicembre 2022 più quelli derivanti dalle nuove acquisizioni come previste ed approvate nel Prospetto di definizione delle necessità di acquisizione di immobilizzazioni annuale e triennale.

Come da delibera di approvazione dello Stato patrimoniale al 1° gennaio 2018 i beni materiali sono stati classificati come segue:

	Percentuali di ammortamento
40100501 Amm/to fabbricato strumentale	3%
40100505 Amm/to impianti generici	8%
40100515 Amm/to macchinari	15%
40100520 Amm/to attrezzature generiche	15%
40100525 Amm/to attrezzature specifiche	15%
40100530 Amm/to mobili e arredi	8%
40100535 Amm/to macchine ordinarie ufficio	12%
40100540 Amm/to macchine d'ufficio elettroniche	20%
40100545 Amm/to automezzi	20%
40100556 Amm/to biancheria	15%

mentre gli immateriali, come segue:

40100105 Amm/to licenza d'uso software a tempo indeterminato	33%
--	-----

I fabbricati ed i relativi ammortamenti sono stimati al costo storico di costruzione, mentre tutti gli altri sono stimati al costo storico d'acquisto. La disamina degli ammortamenti per le singole categorie di cespiti è presente nell'allegato Programmazione 2020_ammortamenti.

In considerazione della necessità di garantire che l'ammortamento sia collegato alla vita utile del cespite piuttosto che ad esigenze di tipo fiscale che peraltro l'Azienda pubblica di servizi alla persona di fatto non ha, la Direzione generale intende studiare insieme al Revisore dei conti una definizione dell'ammortamento civilistico più accurata, basata su relazioni tecniche e

sicuramente con un impatto annuo di costo inferiore a quello attualmente stimato. La relativa istruttoria già prevista lo stesso anno, ma non intrapresa, potrebbe essere avviata nel nuovo esercizio.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
40201001	Imposte di bollo	€	5.040,00
40201005	Tasse di circolazione automezzi	€	240,00
40201010	Tassa sui rifiuti	€	34.987,00
40201025	IMU	€	-
40201030	Imposta di registro	€	300,00
40201045	Tasse di concessione governativa	€	3.000,00
40201050	Altre imposte e tasse	€	1.500,00
40201055	Contrib.ad associaz..sindac.e di categor	€	1.500,00
40201060	Abbonamenti riviste, giornali	€	2.000,00
		€	48.567,00

Si tratta delle imposte indirette e di modeste somme per abbonamenti.

L'IMU era relativa al fondo comune di Teglio Veneto, ricevuto in eredità ed alienato in parte nel 2022 (il resto è in fase di alienazione entro gennaio 2023), mentre per quanto riguarda il fabbricato strumentale sito nel Comune di Tarcento, l'Azienda è esente dal tributo.

La gestione caratteristica nelle previsioni per il 2022 evidenzia quindi una differenza attiva di **€ 66.920,20**.

La **gestione finanziaria** riguarda il mutuo di € 2.050.000,00, contratto nel 2015, in scadenza il 31/12/2035. Gli interessi di competenza del 2022 sono desunti dai piani di ammortamento allegati ai contratti.

La situazione di tesoreria è positiva, anche se in via cautelativa, a novembre 2022, al momento di liquidare gli arretrati, era stata richiesta un'anticipazione di cassa che non è stata utilizzata.

È previsto un modestissimo apporto di interessi attivi sul conto di Tesoreria.

La differenza attiva, costituita dall'utile prima delle imposte, si riduce a pareggio con la previsione dell'imposta sul reddito (IRES).

Queste le considerazioni effettuate dalla direzione generale nella quantificazione dei ricavi e dei costi prevedibili per il 2023, che si rimettono al Consiglio d'amministrazione per le valutazioni e gli adempimenti di sua competenza.

Tarcento, 20 dicembre 2022

Il Direttore generale
F.TO dott. Sandro BRUNO